

## L'AQUILA: GIUNTA COMUNALE, APL "SERVONO COMPETENZE, NON SPARTIZIONI"

28 Maggio 2012

---

L'AQUILA - "In questi giorni dalle dichiarazioni del Sindaco Cialente emergono fondati timori che nella formazione della nuova Giunta comunale prevalgano vecchie logiche di spartizione tra i partiti a discapito di scelte basate su competenze e capacità".

E' quanto si apprende in una nota firmata dal movimento Appello per L'Aquila, che alle scorse amministrative ha sostenuto la candidatura di Ettore Di Cesare.

"Si preferisce quindi badare agli equilibri interni della coalizione piuttosto che dare alla città, nel momento più complesso della sua storia, una Giunta che sia espressione dei migliori saperi del territorio, che spesso si trovano al di fuori dei partiti".

"Non è tollerabile che i ragionamenti siano concentrati per trovare la poltrona a trombati eccellenti e ad illustri 'primi dei non eletti'.

Il Sindaco, dovendo accontentare gli appetiti di troppi partiti e liste, propone addirittura la modifica dello statuto comunale per portare il numero massimo di assessori da nove a dieci o più".

"Si dia pace Sindaco, il numero massimo di assessori è regolato da una legge dello Stato e nessuna modifica dello statuto può aumentarlo. È inoltre inaccettabile che nelle trattative, nel mercato delle poltrone, rientrino anche le presidenze delle municipalizzate e quelle delle commissioni consiliari".

"Con questo vecchio, autoreferenziale e inefficiente modo di agire si tengono ancora una volta ai margini settori della società che in campagna elettorale tutti dichiaravano fondamentali per la rifondazione della città - come il mondo dell'Università, solo per fare un esempio".

"Con le elezioni scorse i cittadini e le cittadine, non solo della nostra città, hanno chiesto con forza il cambiamento e che non si tutelasse più l'autoconservazione di vecchie rendite di posizione partitiche. Tutto il contrario di quello che temiamo stia, ancora una volta, accadendo e di cui porteranno la responsabilità tutte le forze politiche della maggioranza".

"Purtroppo non si sta iniziando male ma, piuttosto, si sta continuando peggio. Speriamo nei prossimi giorni, con l'ufficializzazione della Giunta, di essere smentiti. Almeno per una volta".